

ROAD TO ZERO
A MORE RESPONSIBLE WAY TO PLAY

COPPA ITALIA FRECCIAROSSA

SUSTAINABILITY & IMPACT REPORT

FINALE LAZIO - INTER | STADIO OLIMPICO - ROMA 13 MAGGIO 2026

SPORT E SALUTE

ROMA

mobilità ROMA

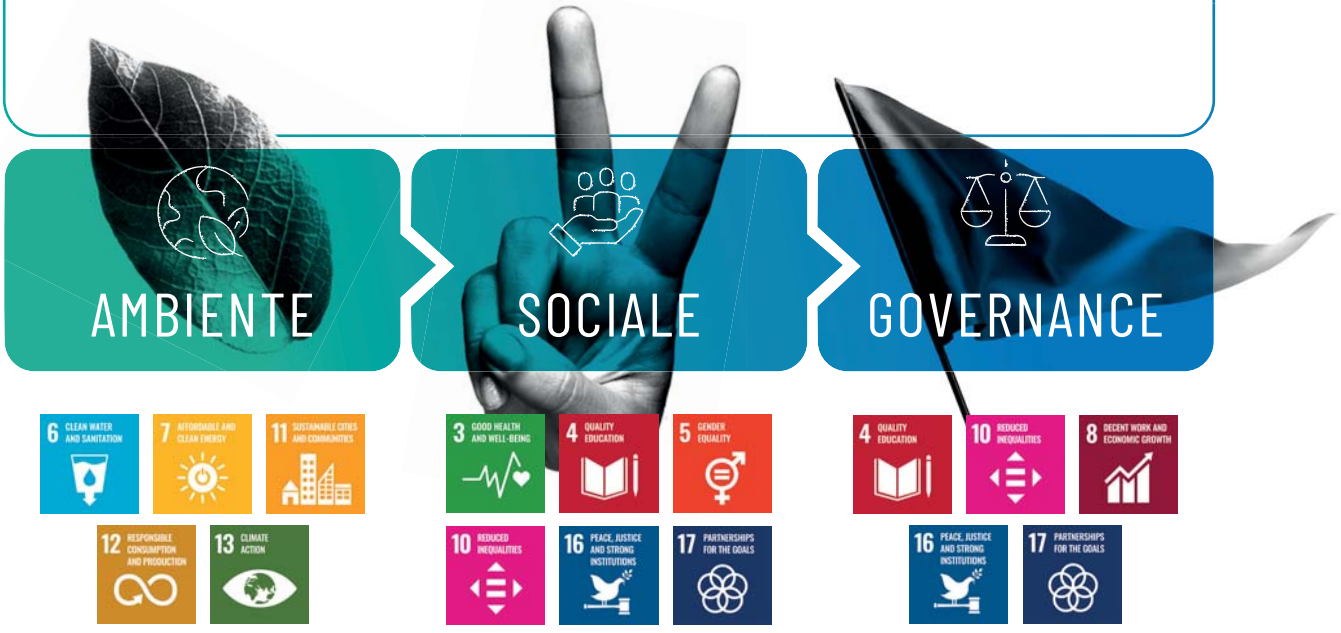
SERIE A



CALCIO SOCIAL RESPONSIBILITY

UN EVENTO. UN IMPATTO CHE VA OLTRE.

LA TERZA EDIZIONE DEL PROGETTO ROAD TO ZERO EVOLVE DA UNA RENDICONTAZIONE DELLE INIZIATIVE A UN MODELLO DI IMPACT REPORTING: MISURARE, SPIEGARE, CONFRONTARE E TRASFORMARE I RISULTATI IN PRIORITÀ PER LA PROSSIMA FINALE.



EZIO SIMONELLI

PRESIDENTE LEGA CALCIO SERIE A

LA LEGA CALCIO SERIE A PROSEGUE CON CONVINZIONE IL PROPRIO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ AVVIATO CON ROAD TO ZERO, IL PROGETTO CHE PER IL TERZO ANNO ACCOMPAGNA LA FINALE DI COPPA ITALIA FRECCIAROSSA VERSO UN MODELLO DI EVENTO SEMPRE PIÙ RESPONSABILE, INCLUSIVO E ATTENTO AL PROPRIO IMPATTO.



La terza edizione rappresenta un ulteriore passo avanti: non soltanto per le numerose iniziative realizzate in ambito sociale e ambientale, ma soprattutto attraverso la crescente capacità di misurare gli impatti, valutare i risultati e individuare le azioni necessarie per orientare le scelte future. La sostenibilità diventa così parte integrante del modo di progettare e organizzare i nostri eventi.

Questo percorso si inserisce nella strategia CSR – Calcio Social Responsibility 2030 della Lega Calcio Serie A e prosegue nel solco della collaborazione con la UEFA, che fin dall'avvio del progetto ci accompagna nella costruzione di un approccio sempre più strutturato alla sostenibilità nel calcio.

La Finale 2026 ha dimostrato come la responsabilità possa tradursi in azioni concrete: dalla mobilità sostenibile alla gestione delle risorse e alla riduzione degli sprechi, dall'attenzione alla catena di fornitura alle numerose iniziative dedicate all'accessibilità, all'inclusione e al coinvolgimento della comunità.

I risultati raggiunti costituiscono una base importante per continuare a lavorare con metodo e ambizione, valorizzando i progressi compiuti e individuando le aree in cui è possibile migliorare.

Perché rendere un evento più sostenibile significa anche saper misurare ciò che è stato fatto, riconoscere ciò che può essere migliorato e fissare nuovi obiettivi.

Desidero rivolgere un particolare ringraziamento alla UEFA e ai due club finalisti, a Sport e Salute e a Roma Servizi per la Mobilità, con cui la Lega Calcio Serie A ha consolidato nel tempo un rapporto di collaborazione sempre più proficuo.

Il lavoro condiviso in occasione di Road to Zero si rafforza di anno in anno e rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni e organizzazioni possa contribuire a rendere i grandi eventi sportivi sempre più sostenibili e responsabili. Un ringraziamento va inoltre ai partner, alle strutture operative e a tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questa edizione.

La nostra ambizione è proseguire questo percorso, Finale dopo Finale, affinchè il calcio sappia coniugare sempre più eccellenza sportiva, innovazione, tutela dell'ambiente e inclusione, generando un valore concreto e duraturo per la collettività.

LUIGI DE SIERVO

AMMINISTRATORE DELEGATO LEGA CALCIO SERIE A

PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO, LA LEGA CALCIO SERIE A HA RINNOVATO IL PROPRIO IMPEGNO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ROAD TO ZERO IN OCCASIONE DELLA FINALE DI COPPA ITALIA FRECCIAROSSA, CONFERMANDO LA VOLONTÀ DI INTEGRARE PROGRESSIVAMENTE I PRINCIPI DELLA SOSTENIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE PROPRIE COMPETIZIONI E DI PROMUOVERE UN MODELLO DI CALCIO ATTENTO ALL'AMBIENTE, ALLE PERSONE E ALLE COMUNITÀ.

L'edizione 2025/2026 segna un ulteriore passo avanti nel percorso intrapreso dalla Lega. I dati raccolti e i risultati conseguiti testimoniano come l'attenzione alla sostenibilità possa tradursi in interventi concreti e misurabili, contribuendo a rendere l'evento sportivo sempre più responsabile.

In questo contesto, la riduzione del 21,4% delle emissioni rendicontate rispetto all'edizione precedente rappresenta un risultato significativo, così come altrettanto rilevanti sono le iniziative realizzate in materia di accessibilità e inclusione, che hanno contribuito a favorire la partecipazione e a consentire a molti tifosi con esigenze diverse di vivere pienamente l'esperienza della Finale.

Road to Zero evidenzia, inoltre, il valore della collaborazione tra tutti gli stakeholder coinvolti, condizione essenziale per generare ricadute positive e durature sulle comunità attraverso il calcio. Desidero ringraziare Sport e Salute,



Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità, la UEFA e i Club finalisti per l'attenzione riservata al progetto e per il contributo offerto alla realizzazione della Finale. Un ringraziamento particolare va anche ai partner coinvolti, in particolare Frecciarossa, Philadelphia e Volkswagen, a tutti i fornitori e alle strutture che, attraverso il proprio impegno e l'adozione di soluzioni concrete, hanno contribuito a rendere l'evento sempre più sostenibile.

La forza di Road to Zero risiede proprio nella capacità di mettere a sistema competenze, esperienze e responsabilità diverse intorno ad un obiettivo comune. Soltanto attraverso la collaborazione e l'impegno condiviso il calcio, infatti, può consolidare il proprio ruolo di piattaforma capace di generare valore per l'ambiente, per le persone e per la società.

È quindi fondamentale proseguire con determinazione lungo il percorso intrapreso, valorizzando i risultati raggiunti e individuando ulteriori ambiti di miglioramento, fissando obiettivi sempre più ambiziosi. Con questa consapevolezza, la Lega Calcio Serie A intende continuare a promuovere un modello di calcio sempre più sostenibile, accessibile e inclusivo.

FILIPPO VEGLIO

UEFA CHIEF OF SOCIAL & ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY

«LA TERZA EDIZIONE DI ROAD TO ZERO E IL RELATIVO REPORT RAPPRESENTANO UN'ULTERIORE CONFERMA DELL'IMPORTANZA DI AMBIZIONE, AZIONE E RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI EVENTI.



La UEFA si congratula con Lega Calcio Serie A e i suoi partner per il continuo impegno nel perfezionare il proprio approccio in occasione della Finale di Coppa Italia.
In UEFA crediamo che la sostenibilità degli eventi richieda agli organizzatori di andare oltre le singole iniziative, adottando approcci sistematici che consentano di misurare i progressi, rendicontare gli impatti e individuare le aree di miglioramento.
Road to Zero contribuisce alla nostra ambizione condivisa di innalzare costantemente gli standard del calcio europeo, un obiettivo che può essere raggiunto solo attraverso la collaborazione tra tutti gli stakeholder del mondo del calcio.
In definitiva, vogliamo che la sostenibilità diventi parte integrante della pianificazione e dell'organizzazione degli eventi calcistici, generando un impatto positivo che vada oltre il campo da gioco».

MARCO MEZZAROMA

PRESIDENTE SPORT E SALUTE

CON LA TERZA EDIZIONE ROAD TO ZERO HA SMESSO DI ESSERE UNA SPERIMENTAZIONE ED È DIVENTATA UN METODO DI LAVORO.



I risultati non sono più quindi frutto di iniziative isolate ma arrivano a valle di un percorso condiviso dove ciascuno recita un ruolo da protagonista attivo. Oggi lo Stadio Olimpico è alimentato al 100% da energia rinnovabile, inoltre quest'anno abbiamo introdotto la pesatura certificabile dei rifiuti e il monitoraggio in tempo reale dei consumi nei punti bar. Le grafiche cartacee sono diventate digitali: circa 100 metri quadrati di carta in meno a ogni evento. Abbiamo avviato l'iter per la certificazione ISO 20121, perché quello che funziona per la Finale di Coppa Italia deve valere per ogni evento ospitato nell'impianto.
I dati di questo report ci dicono che la direzione è quella giusta e certificano la bontà del lavoro comune promosso con Lega Serie A, Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità. Continueremo a lavorare, edizione dopo edizione, per ampliare questi risultati e confermare sempre più lo sport e gli eventi sportivi come opportunità efficaci per migliorare non solo l'impiantistica ma anche le abitudini e la quotidianità dei cittadini.

ANNA DONATI

PRESIDENTE ROMA MOBILITA'



Quest'anno - afferma Anna Donati, presidente e amministratrice delegata di Roma Servizi per la Mobilità-Road to Zero ha avuto una grande novità rispetto alle passate edizioni, c'è stata una squadra romana tra le finaliste. Le abitudini di spostamento di chi vive in città sono completamente differenti da quelle di chi la città la vive da city user.

L'impegno di Roma Capitale e Roma servizi per la mobilità è stato confermato in termini di servizi e ampliato in termini di comunicazione, proprio per sensibilizzare la tifoseria locale ed i risultati sono stati apprezzabili anche quest'anno, confermando la bontà del progetto.

Un'iniziativa che si sposa in pieno alla filosofia aziendale e alle attività quotidiane di Roma Servizi per la Mobilità. Azienda che ha nella sostenibilità una delle sue missioni primarie. La nostra esperienza ci insegna che i comportamenti virtuosi, in termini ambientali, si consolidano e rafforzano nel tempo. Siamo particolarmente soddisfatti, quindi, che la finale di Coppa Italia, evento calcistico di primaria importanza, sia diventata, grazie a Road to Zero, emblema di buone pratiche. Con tifosi incentivati ad arrivare allo stadio senza il mezzo privato grazie anche alle misure che hanno indotto a utilizzare il trasporto pubblico o i mezzi in sharing. Crediamo che questa proficua sinergia tra Enti e Istituzioni prosegua nei prossimi anni per gli appuntamenti sportivi allo stadio Olimpico e, più in generale, per tutti i grandi eventi della Capitale.

EUGENIO PATANE'

ASSESSORE ALLA MOBILITÀ DI ROMA

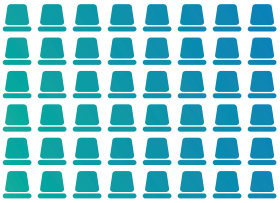


Vedere lo stadio Olimpico pieno di tifosi - afferma Eugenio Patanè assessore capitolino alla Mobilità- e sapere che buona parte di essi è arrivata in modo sostenibile è stata, e sarà sempre, una grande soddisfazione. Fin dal primo momento abbiamo ritenuto Road To Zero un progetto fondamentale che siamo riusciti ad attuare con successo - grazie all'impegno di tutti - nonostante qualche inevitabile difficoltà. Anche quest'anno la collaborazione tra Roma Capitale, Lega Serie A, Sport e Salute, Roma Servizi per la Mobilità e Atac ha prodotto un grandissimo risultato. Permettendoci di introdurre nuovamente misure - come la gratuità sul trasporto pubblico per i possessori di biglietto per la finale, il prolunagamento delle metro fino all'1,30 e il potenziamento dei bus verso lo stadio - per incentivare gli spostamenti senza mezzo privato. La strada intrapresa per la finale di Coppa Italia è quella che vogliamo continuare a seguire, in termini di sostenibilità, per i molti appuntamenti di grande richiamo che interessano Roma.

UN EVENTO. UN IMPATTO CHE VA OLTRE.

IL PROGETTO ROAD TO ZERO INTEGRA PERFORMANCE AMBIENTALE, RESPONSABILITÀ SOCIALE E GOVERNANCE NELLA GESTIONE DELLA FINALE DI COPPA ITALIA FRECCIAROSSA.

138.14
TCO_2E RENDICONTATE



68,729
SPETTATORI

-21.4%
VS 2024/25

RISPONDENTI MOBILITY SURVEY
28,629



Il progetto Road to Zero è stato realizzato, per il terzo anno consecutivo, in occasione della Finale di Coppa Italia Frecciarossa 2025/2026. In linea con le priorità della strategia di sostenibilità CSR – Calcio Social Responsabilità di Lega Calcio Serie A e con le priorità UEFA in materia di economia circolare, clima e comunicazione, eventi sostenibili e infrastrutture sostenibili, Lega Calcio Serie A, Sport e Salute e Roma Servizi per la Mobilità hanno lavorato alla misurazione e alla rendicontazione dell'impatto ambientale e sociale dell'evento.
Per la Finale sono state implementate diverse iniziative che hanno coinvolto tutti gli stakeholder dell'evento, finalizzate alla gestione degli aspetti ambientali e sociali connessi alla sua organizzazione, con l'obiettivo di contribuire a ridurne gli impatti e promuovere un modello di gestione più sostenibile e responsabile.
La terza edizione ha consolidato un percorso che combina azioni concrete, raccolta dati e coinvolgimento di tifosi, squadre, partner, fornitori e istituzioni.

LA STRUTTURA DEL REPORT

Ogni capitolo segue un percorso strutturato che mette in relazione le azioni intraprese, i risultati misurati, le evidenze emerse dai dati e le opportunità di miglioramento per il futuro.

DEFINIRE IL PERIMETRO. MISURARE I DATI.

LA SOLIDITÀ DEL REPORT SI FONDA SULLA TRASPARENZA DEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE E DELLA METODOLOGIA ADOTTATA.

MISURAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE EMISSIONI

In continuità con le due edizioni precedenti, per l'analisi dei dati è stata utilizzata la metodologia European Football Carbon Accounting e l'UEFA Carbon Footprint Calculator, messo a disposizione dalla UEFA per Leghe, Federazioni e Club europei. Il calcolatore, allineato agli standard internazionali e al protocollo GHG, è stato progettato per includere aree specifiche di emissioni del settore calcio, quali mobilità delle squadre, consumi specifici dello stadio ospitante, acquisto di beni e servizi e logistica.
In preparazione alla Finale 2025/2026 è stato istituito un gruppo di lavoro per la raccolta dei dati composto da Lega Calcio Serie A, Sport e Salute, Roma Capitale con Roma Servizi per la Mobilità ed Enovation Consulting.

PERIMETRO DI ANALISI

La carbon footprint della Finale ha riguardato quattro categorie: mobilità, infrastrutture/Stadio Olimpico, servizi e logistica. La misurazione ha incluso energia, viaggi del personale e degli ospiti, acqua, rifiuti e movimenti delle due squadre finaliste.
Non è stato invece possibile quantificare l'impatto sulla carbon footprint delle iniziative di mobilità sostenibile rivolte ai tifosi. Sebbene, per il secondo anno consecutivo, sia stata proposta ai tifosi una mobility survey per raccogliere informazioni sulle modalità di spostamento utilizzate per raggiungere l'evento, il livello di partecipazione e la completezza dei dati raccolti non sono ancora risultati sufficienti per elaborare una stima affidabile delle emissioni associate alla mobilità degli spettatori e di quelle potenzialmente evitate grazie alle iniziative promosse.
Non è stato invece possibile misurare l'impatto sulla carbon footprint delle iniziative di mobilità sostenibile rivolte ai tifosi.

SCOPO 1

COMBUSTIONE STAZIONARIA: emissioni generate dalla combustione di combustibili in apparecchiature o sistemi fissi, come caldaie, forni e motori stazionari.

SCOPO 3

MOBILITÀ: spostamenti per motivi logistici o di alloggio relativi all'evento (viaggi e pernottamenti).
SERVIZI E STRUTTURE: consumo energetico durante l'evento, gestione dei rifiuti, consumo idrico.
BENI E SERVIZI ACQUISTATI: cibo e bevande, materiali, segnaletica, imballaggi e altri beni di consumo.
LOGISTICA: trasporto, movimentazione e forniture relative all'organizzazione

Scopo 2 è stato escluso poiché la Lega Calcio Serie A non acquista direttamente fonti di energia, quali elettricità, calore o vapore per l'evento. L'acquisto di tali forniture è di competenza di Sport e Salute, gestore dello Stadio Olimpico, struttura ospitante dell'evento. Le relative emissioni sono pertanto considerate nel calcolo delle emissioni indirette nell'ambito dello Scope 3.

PIANIFICARE → MISURARE → MIGLIORARE

LA PERFORMANCE CLIMATICA RACCONTA SIA IL RISULTATO, SIA DOVE SI CONCENTRA L'IMPATTO.

138.14 TCO_2E

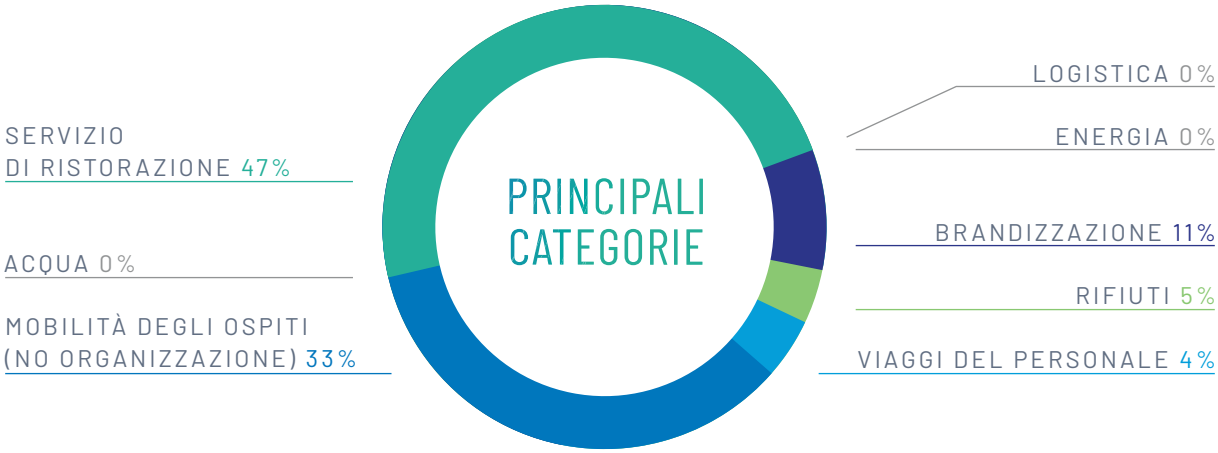
-21.4% VS 2024/25

60.21 TCO_2E SERVIZIO DI RISTORAZIONE

41.46 TCO_2E LOGISTICA OSPITI

THE FOOTPRINT

Il totale delle emissioni **incluse nel perimetro di analisi** della Finale di Coppa Italia Frecciarossa 2025/2026 è pari a 138.14 tCO_2e, suddiviso nelle seguenti categorie:



L'impronta di carbonio della Finale 2025/2026 è stata inferiore del 21.4% rispetto alla Finale 2024/2025 e inferiore del 19.4% rispetto alla stagione 2023/2024.

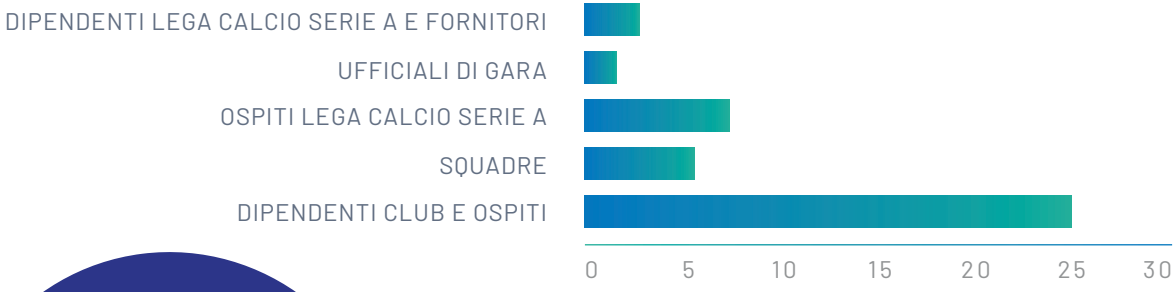
DOVE SI CONCENTRA LA CARBON FOOTPRINT

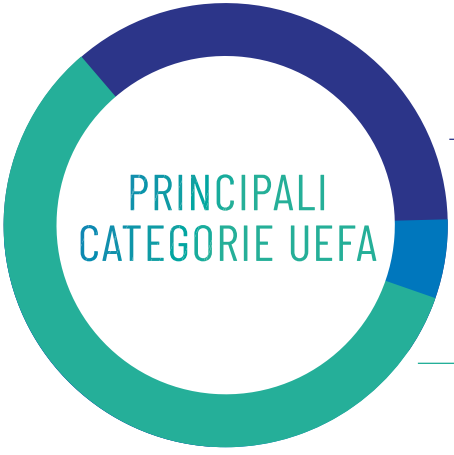
Le emissioni sono state distribuite tra Energia (0.46 tCO_2e), Rifiuti (6.18 tCO_2e), Acqua (0.18 tCO_2e), Viaggi del Personale (4.80 tCO_2e), Mobilità degli ospiti (no organizzazione)(41.46 tCO_2e), Servizio di Ristorazione (60.21 tCO_2e), Brandizzazione (13.64 tCO_2e) e Logistica (0.000066 tCO_2e).

IL RISULTATO

Il dato complessivo è utile soprattutto se letto insieme agli hotspot: Servizio di Ristorazione e travel rappresentano leve prioritarie per l'evoluzione del matchday.

EMISSIONI TCO_2E LEGATE ALLA MOBILITÀ





MOBILITÀ – VIAGGI E PERNOTTAMENTI 39%

LOGISTICA 0%

STRUTTURA (ENERGIA E RIFIUTI) 5%

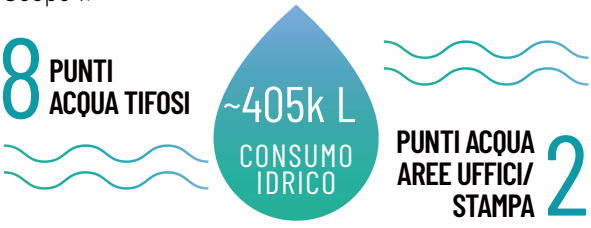
BENI E SERVIZI ACQUISTATI 26%

RIDURRE GLI SPRECHI. VALORIZZARE LE RISORSE.

ENERGIA, ACQUA, RIFIUTI E MATERIALI: LA GESTIONE CONCRETA DELLE RISORSE E DEGLI IMPATTI.

ENERGIA

In continuità con le iniziative degli anni precedenti, lo Stadio Olimpico, sotto la gestione di Sport e Salute, è stato alimentato al 100% da fonti di energia rinnovabile. Per le attività di broadcasting sono stati utilizzati 950 litri di HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) di Enilive, combustibile rinnovabile ottenuto dall'idrotrattamento di oli vegetali o grassi animali con idrogeno, utilizzato come carburante a minori emissioni e contabilizzato nello Scopo 1.

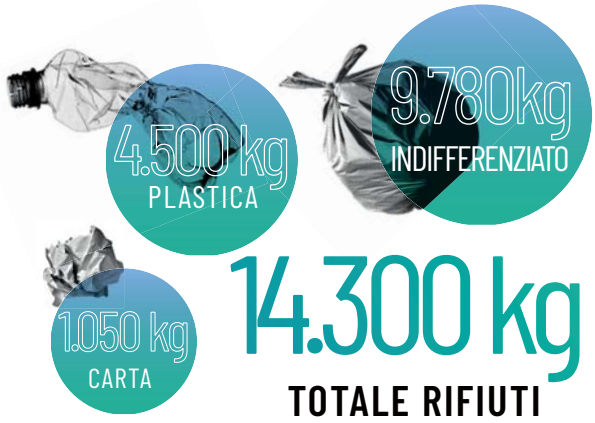


CONSUMO IDRICO

Il consumo idrico, pari a circa 405.000 litri, ha riguardato principalmente irrigazione del campo, servizi igienici e spogliatoi dello Stadio Olimpico.
All'interno dello stadio sono stati inseriti otto punti d'acqua per la distribuzione gratuita ai tifosi, oltre a distributori dedicati agli uffici e alla sala stampa, con l'obiettivo di ridurre il ricorso alle bottiglie di plastica monouso.

RIFIUTI

In coordinamento con Sport e Salute, i punti ristoro al di fuori delle hospitality hanno adottato materiali certificati e sostenibili per la somministrazione di cibo, come carta e cartone, e un sistema di raccolta differenziata monomateriale, in linea con il principio delle 4R promosso da UEFA: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare, Recuperare.
Le aree di conferimento dei rifiuti, dislocate in diversi punti dello stadio, sono state dotate di una segnaletica chiara e dettagliata per facilitare la corretta assegnazione per prevenire la contaminazione dei materiali.



MOBILITÀ: VERSO NUOVE OPPORTUNITÀ

LA MOBILITÀ RAPPRESENTA UNA DELLE CATEGORIE CON IL MAGGIORE CONTRIBUTO DI EMISSIONI COMPLESSIVE GENERATE DA UN GRANDE EVENTO SPORTIVO.

CLUB FINALISTI E LEGA CALCIO SERIE A

Il personale della Lega Calcio Serie A ha raggiunto Roma utilizzando il treno, privilegiando così una modalità di trasporto a minore impatto ambientale rispetto all'utilizzo del mezzo privato o di soluzioni a maggiore emissione, come l'aeromobile. Per gli spostamenti all'interno della capitale sono state messe a disposizione vetture ibride ed elettriche da parte di Volkswagen, mobility partner della Finale.

L'impronta di carbonio dell'organizzazione interna della Lega Calcio Serie A ha rappresentato il 4% delle emissioni totali dell'evento, pari a 7.1 tCO_2e: 2.9 tCO_2e derivanti principalmente dagli spostamenti del personale operativo e 4.2 tCO_2e dagli alloggi.

La S.S. Lazio, in quanto squadra locale, ha utilizzato il proprio pullman per il trasporto del gruppo di calciatori e staff, con emissioni pari a 0.004 tCO_2e. L' FC Internazionale Milano ha invece raggiunto Roma con modalità differenti: 97 persone hanno viaggiato con un volo charter da Milano, pari a 22.05 tCO_2e, mentre 320 ospiti hanno utilizzato un treno ad alta velocità, pari a 9.57 tCO_2e.

Entrambe le squadre si sono spostate all'interno della città di Roma con pullman dedicati, inclusi i trasferimenti da e per l'aeroporto, da e per l'hotel, i centri di allenamento, il Palazzo del Quirinale e lo Stadio Olimpico (Inter 0.003 tCO2e). Anche i pernottamenti delle due finaliste sono stati considerati nel calcolo delle emissioni relative all'accommodation (1.4 tCO2e), con l'Inter che ha utilizzato 75 stanze per il team e lo staff tecnico (1.1 tCO2e), mentre la Lazio ha usufruito di un totale di 20 camere all'interno del centro sportivo di Formello (Lazio 0.3 tCO2e).



LA COPPA HA VIAGGIATO A BORDO DI FRECCIAROSSA

Frecciarossa ha confermato il proprio impegno offrendo tariffe scontate per chi ha deciso di raggiungere la città di Roma in treno. Inoltre, in continuità con le precedenti edizioni, anche il trofeo della Finale è stato trasportato a Roma su un treno Frecciarossa, insieme alle Legend di Lega Calcio Serie A.

FANS

I possessori di un titolo di accesso per la Finale hanno potuto usufruire di biglietti giornalieri gratuiti validi sui servizi di Roma Mobilità – metropolitana, autobus e altre linee di superficie – per agevolare gli spostamenti verso lo Stadio Olimpico. Il servizio pubblico è stato inoltre potenziato con corse aggiuntive.

~7.000
MOBILITY PASS SCARICATI DAI FAN

28.629
RISPOSTE AL QUESTIONARIO VOLONTARIO SULLA MOBILITÀ

3.212
BIKES/SCOOTERS

824
SCOOTER SHARING

La rinnovata sinergia tra Sport e Salute, Roma Servizi per la Mobilità, Roma Capitale e Polizia Locale ha inoltre portato alla creazione di aree dedicate al parcheggio delle biciclette e di spazi riservati al car sharing.

I PROSSIMI PASSI



La mobility survey rappresenta una base utile per approfondire la valutazione degli impatti legati alla mobilità e misurare nel tempo l'efficacia delle azioni adottate.

LINEA BUS	CORSE AGGIUNTIVE
69	18
280	12
446	14
910	18

LINEA TRAM	CORSE AGGIUNTIVE
2	15

LINEA METRO	CORSE AGGIUNTIVE
A	28
B	20
B1	30
C	26

Nell'ottica di un miglioramento progressivo, è stato predisposto un questionario per comprendere le scelte di viaggio dei tifosi, sia negli spostamenti verso Roma, sia all'interno della città. Il questionario, grazie alla collaborazione con Vivaticket, è stato inserito nella pagina di acquisto per i biglietti della Finale. Nello specifico, sono state strutturate alcune domande obbligatorie sulle scelte di mobilità dei tifosi e altre domande su base volontaria sullo stesso tema.

BICI E MONOPATTINI	3212
SCOOTER SHARING	824
CAR SHARING	7

UNA SCELTA ALIMENTARE PIU CONSAPEVOLE, CON MENO SPRECHI.

LA RISTORAZIONE È UNO DEGLI HOTSPOT AMBIENTALI PIÙ RILEVANTI E UNO SPAZIO CONCRETO DI INCLUSIONE.

Lo Stadio Olimpico, sotto la gestione di Sport e Salute, ha contribuito per il 46.7% delle emissioni totali dell'evento, pari a 63.57 tCO_2e. Il principale fattore di emissione è stato rappresentato dai beni e servizi acquistati, pari a 56.2 tCO_2e. L'approvvigionamento complessivo di beni e servizi ha rappresentato un fattore chiave, con 76 tCO_2e.
Una parte significativa è legata ad alimenti e bevande venduti nei punti di ristoro: 38,700 unità di birra alla spina da 50 cl e 5,129 soft drinks. Le lattine di birra da 33 cl sono state 1,351 unità e hanno contribuito a circa il 47% delle emissioni generate dalla struttura, secondo il perimetro riportato nel documento originale.

GESTIONE SALE HOSPITALITY

Per il servizio di ristorazione nelle aree hospitality sono stati adottati criteri orientati alla sostenibilità ambientale e all'inclusività alimentare, in conformità con le linee guida UEFA e gli obiettivi Road to Zero – a more responsible way to play.
Il menu ha incluso piatti vegetariani e vegani, che hanno costituito almeno il 25% dell'offerta, oltre a proposte specifiche per intolleranze o allergie. Una parte significativa dei piatti è stata preparata con ingredienti di origine vegetale, secondo il modello Healthy Eating promosso da UEFA.
Gli ingredienti sono stati selezionati privilegiando prodotti locali e di stagione, inclusi ove possibile prodotti certificati DOP, IGP, biologici e a chilometro zero. Il menu è stato inoltre diversificato per garantire inclusività culturale e rispondere a differenti abitudini alimentari.
Secondo i dati riportati, queste scelte hanno portato a una riduzione del 75% dell'impronta di carbonio associata al consumo di carne bovina.
La trasparenza delle informazioni è stata supportata da QR code presenti sui tavoli dell'hospitality, attraverso i quali erano disponibili le indicazioni sugli allergeni presenti nei piatti.



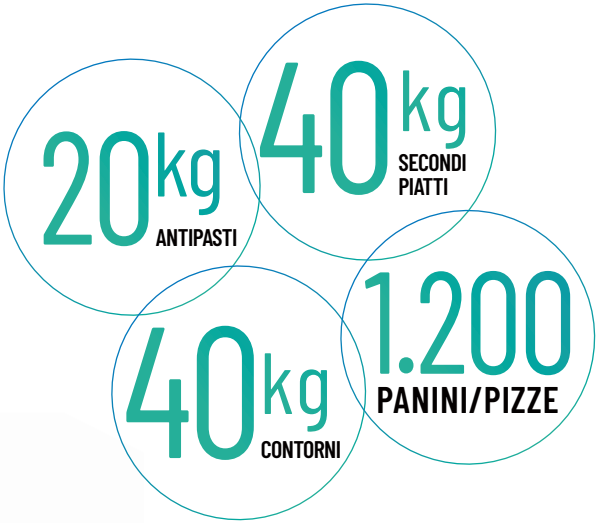
UTILIZZARE AL MEGLIO OGNI RISORSA.

L'IMPEGNO PROSEGUE ANCHE DOPO IL FISCHIO FINALE.

SPRECO ALIMENTARE

Al termine dell'evento, il cibo in eccedenza è stato donato a Caritas Roma, in linea con gli obiettivi di riduzione degli sprechi e responsabilità sociale. Un'attività analoga è stata realizzata da Sport e Salute, che ha recuperato le eccedenze alimentari dai punti bar dello Stadio Olimpico per destinarle alla mensa gestita dall'Associazione Pasti Caldi di Roma.





DIRITTI UMANI E INCLUSION

Per garantire la tutela dei diritti umani di tifosi, addetti ai lavori e fornitori sono stati applicati specifici articoli del Codice di Giustizia Sportiva e dello Statuto FIGC relativi alle procedure contro la discriminazione, in particolare gli articoli 62, 28 e 29 del CGS. Le disposizioni prevedono anche procedure per fermare immediatamente eventuali comportamenti discriminatori durante la manifestazione.

Si tratta di un impegno avviato nella stagione 2022/2023 e proseguito con Road to Zero a partire dall'edizione 2023/2024, traducendosi in azioni concrete per garantire a tutti i tifosi un ambiente sicuro e accogliente.

UNA PARTITA. TANTI MODI PER VIVERLA.

L'ACCESSIBILITÀ VIENE RACCONTATA COME ESPERIENZA, NON COME SEMPLICE DOTAZIONE.

520 POSTI DEDICATI TRIBUNA TEVERE

15 TOILETTE DEDICATE

120 PARCHEGGI DEDICATI

TRIBUNA TEVERE NORD (S.S. LAZIO)

260 POSTI TOTALI

80 per disabili in carrozzina
50 per disabili non in carrozzina
130 accompagnatori (1 per disabile)

TRIBUNA TEVERE SUD (F.C. INTER)

260 POSTI TOTALI

80 per disabili in carrozzina
50 per disabili non in carrozzina
130 accompagnatori (1 per disabile)

TRIBUNA MONTE MARIO

8 posti per tifosi con particolari esigenze

15 Bagni disponibili nel settore riservato ai tifosi con disabilità

40 POSTI (lato Monte Mario) Via dei Gladiatori

80 POSTI per disabili in carrozzina Lato Tribuna Tevere

STADIO ACCESSIBILE

Tra i pilastri di Road to Zero figura l'impegno a garantire l'accessibilità allo Stadio Olimpico, permettendo a tutti i tifosi, inclusi quelli con esigenze specifiche, di partecipare all'esperienza sportiva.
Lega Calcio Serie A e Sport e Salute hanno predisposto posti a sedere per i tifosi di Lazio e Inter con disabilità motorie e per i loro accompagnatori in Tribuna Tevere, lato Sud e lato Nord, e Tribuna Monte Mario, oltre a posti auto dedicati e toilette accessibili. In collaborazione con Roma Servizi per la Mobilità è stato predisposto un servizio navetta su richiesta tra Roma Termini e Stadio Olimpico.



QUIET SENSORY ROOM

Per il terzo anno consecutivo, Lega Calcio Serie A e Sport e Salute hanno utilizzato la Quiet Sensory Room, realizzata da Sport e Salute, all'interno dello sky box 8 dello Stadio Olimpico. Lo spazio è stato progettato per ridurre gli stimoli sensoriali e favorire il benessere di bambini con disabilità intellettive, offrendo un ambiente sicuro e protetto.

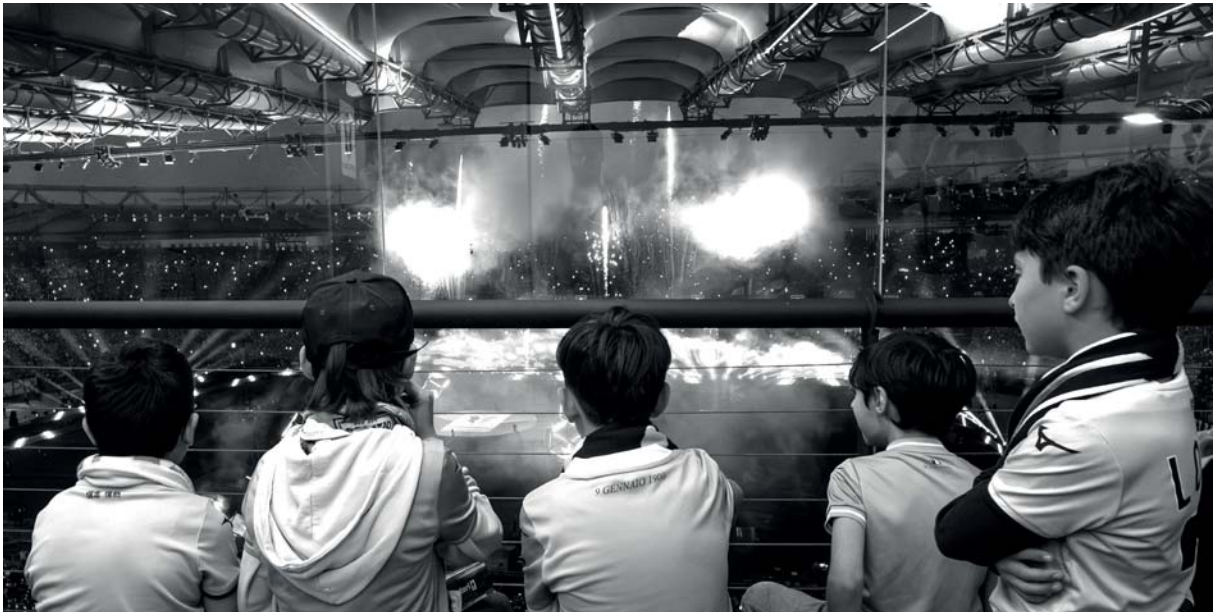
Volkswagen, mobility partner della Finale, ha fornito due van per il servizio di accompagnamento e distribuito gadget dedicati. La collaborazione con l'Associazione Ape Blu ha coinvolto un totale di sei bambini e sei accompagnatori.

6
BAMBINI



6
ACCOMPAGNATORI





CREARE VALORE ATTRAVERSO LO SPORT

PIÙ MODALITÀ DI ACCESSO SIGNIFICANO PIÙ MODI DI VIVERE IL CALCIO.

20 FANS FIELD OF VISION **10** COLORAMI/ ENCHROMA **2** SOUND SHIRTS

FIELD OF VISION

Per la prima volta Lega Calcio Serie A ha collaborato con Field of Vision, dopo la sperimentazione dell'edizione precedente con un'azienda che forniva uno strumento con medesima finalità. Il sistema utilizzato consente a persone cieche e ipovedenti di seguire lo sviluppo del gioco attraverso una mappa tattile miniaturizzata del campo integrata in un tablet. Un piccolo disco magnetico si muove in tempo reale, mentre vibrazioni di diversa intensità e direzione permettono di percepire attraverso il tatto lo sviluppo delle azioni.
L'esperienza, realizzata in una postazione dedicata in tribuna stampa e accompagnata dalla radiocronaca di Radio TV Serie A, ha coinvolto membri dell'Unione Italiana Ciechi di Roma e dell'associazione Real Eyes Sport, fondata dall'atleta paralimpico Daniele Cassioli.

20 TIFOSI TOTALI PARTECIPANTI ALL'INIZIATIVA

7 MEMBRI DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI DI ROMA

13 MEMBRI DI REAL EYES SPORT





10 TIFOSI COINVOLTI NELL'INIZIATIVA

COLORI SENZA BARRIERE

Tra le novità dell'edizione 2025/2026, è stata introdotta un'iniziativa dedicata agli appassionati con deficit della visione dei colori, con l'obiettivo supportare i tifosi affetti da daltonismo, che in Italia sono circa 2 milioni. Lega Calcio Serie A ha collaborato con ColoraMi, che ha gestito il rapporto con EnChroma, azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie per il daltonismo.

La tecnologia di lenti filtranti sviluppata da EnChroma è stata testata da dieci tifosi, che hanno riportato un miglioramento nella percezione delle varietà cromatiche.

SOUND SHIRTS

Due tifosi sordi, uno della Lazio e uno dell'Inter, hanno potuto vivere la partita attraverso le Sound Shirts sviluppate da CuteCircuit. Le due magliette brandizzate "Keep Racism Out" sono state modificate integrando microattuatori tattili, che ricevono i suoni catturati da microfoni posizionati sul campo e li trasformano in vibrazioni percepibili sul corpo.



L'ESPERIENZA, REALIZZATA PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO, HA PERMESSO AI DUE TIFOSI DI PERCEPIRE CORI, APPLAUSI E INTENSITÀ DEL GIOCO ATTRAVERSO IL TATTO.



LINGUA DEI SEGNI ITALIANA. (LIS)

La Lingua dei Segni Italiana è stata utilizzata in occasione delle conferenze stampa pre e post gara e durante l'inno nazionale eseguito da Nek, con una performer sorda supportata da una delle due traduttrici istituzionali. Attraverso la collaborazione con il Team Media Operations di Lega Calcio Serie A è stata inoltre implementata la tecnica picture-in-picture screen per la messa in onda dell'inno.

LA FINALE COME OCCASIONE PER FARE LA DIFFERENZA.

LA FINALE PORTA DENTRO LO STADIO ANCHE IL CALCIO DI BASE, IL CALCIO PARALIMPICO E LA COMUNITÀ.



PHILADELPHIA JUNIOR CUP

In continuità con le precedenti edizioni, la Finale di Coppa Italia Frecciarossa ha dato visibilità alla Philadelphia Junior Cup, torneo di calcio giovanile riservato agli oratori presenti sul territorio nazionale e promosso da Lega Calcio Serie A, Centro Sportivo Italiano e Philadelphia, title sponsor della manifestazione dalla stagione 2024/2025.

La fase conclusiva dell'undicesima edizione del torneo si è svolta nella mattinata del 13 maggio al Centro Sportivo Giulio Onesti, con otto squadre provenienti da tutta Italia. Le due finaliste hanno poi giocato la partita decisiva sul campo dello Stadio Olimpico, prima della Finale Lazio-Inter.

Per la prima volta la Finale della Philadelphia Junior Cup è stata trasmessa in diretta su Radio TV Serie A e in streaming sul canale YouTube della Lega Calcio Serie A, oltre a essere promossa sui canali digitali ufficiali.

DIVISIONE DI CALCIO PARALIMPICO (DCP)

Lega Calcio Serie A ha inoltre sostenuto la Divisione Calcio Paralimpico (DCP), promossa dalla FIGC per atleti con disabilità intellettivo-relazionali e patologie psichiatriche. Per la Finale sono stati riservati agli atleti DCP 250 posti in Tribuna Tevere, 50 in più rispetto all'anno precedente.

INCLUSIONE CHE DIVENTA ESPERIENZA

La Locanda dei Girasoli, associazione che collabora con i catering per inserire nella forza lavoro persone con sindrome di Down, è stata nuovamente coinvolta nel supporto all'attività di catering della giornata, con cinque ragazzi presenti.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ: RUOLI, RESPONSABILITÀ E ACCOUNTABILITY

LA SOSTENIBILITÀ DIVENTA PIÙ SOLIDA QUANDO ENTRA NEI PROCESSI, NEI FORNITORI E NELLE DECISIONI OPERATIVE.

APPROVVIGIONAMENTO

Nell'ambito di Road to Zero e in coerenza con le linee guida UEFA dedicate ai fornitori, Lega Calcio Serie A ha adottato e diffuso presso fornitori e partner specifiche linee guida per disciplinare le modalità di approvvigionamento e la gestione delle attività connesse all'organizzazione dell'evento.
L'adozione di queste indicazioni ha consentito di integrare criteri di sostenibilità nelle diverse fasi organizzative e di raccogliere le informazioni necessarie per valutare l'impatto ambientale delle attività.

FORMAZIONE

Tutto il personale coinvolto nell'evento del 13 maggio ha ricevuto materiale informativo sulla sostenibilità, con indicazioni sulla gestione dei rifiuti, sull'utilizzo delle stazioni di ricarica d'acqua dello Stadio Olimpico e sulle buone pratiche sostenibili da seguire durante la Finale.
Agli steward sono state inoltre condivise specifiche linee guida operative finalizzate a supportare l'attuazione dei principi di sostenibilità e la gestione responsabile delle attività.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Road to Zero ha rinnovato per il terzo anno consecutivo la sinergia tra Lega Calcio Serie A, Sport e Salute, Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità e la collaborazione con UEFA, con l'obiettivo di rafforzare l'impegno condiviso verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
A conferma dell'unità d'intenti è stato rinnovato il memorandum d'intesa, volto a definire una strategia comunicativa congiunta.



INTEGRARE LA SOSTENIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA FINALE.

NEL 2026 IL TIFOSO NON È SOLO DESTINATARIO DELLA COMUNICAZIONE: ENTRA NEL PERIMETRO DELL'AZIONE.

COINVOLGIMENTO DEI FAN

Per la prima volta Lega Calcio Serie A ha introdotto un'attività di sensibilizzazione dedicata ai temi della sostenibilità ambientale e sociale, coinvolgendo le due squadre finaliste e le rispettive tifoserie.
L'iniziativa, parte integrante di Road to Zero, ha avuto l'obiettivo di rendere i tifosi protagonisti del percorso di sostenibilità dell'evento, promuovendo una partecipazione più consapevole e responsabile.
Il documento informativo condiviso con i due Club ha invitato i sostenitori a privilegiare soluzioni di mobilità sostenibile, utilizzare il biglietto digitale, gestire correttamente i rifiuti e utilizzare gli appositi cestini, ridurre l'uso di materiali monouso e preferire materiali riutilizzabili o riciclati per le coreografie, oltre a utilizzare in modo consapevole i punti acqua.
Parallelamente, la campagna ha promosso il rispetto delle persone, l'inclusione, la valorizzazione della diversità e il contrasto a ogni forma di discriminazione, dentro e fuori dallo stadio.

RADIO TV SERIE A

Per sensibilizzare il pubblico sui temi della sostenibilità e dell'inclusione, Radio TV Serie A ha realizzato per la prima volta una rubrica settimanale composta da quattro appuntamenti all'interno del format Social Corner. I referenti del progetto hanno approfondito mobilità, stadio, accessibilità e rendicontazione.



COMUNICAZIONE DIGITAL

La comunicazione è stata sviluppata attraverso i canali social di Lega Calcio Serie A e dei partner, secondo un piano editoriale strutturato. Particolare rilievo è stato dato ai contenuti sulla mobilità sostenibile e sulle modalità di accesso allo Stadio Olimpico realizzati con Roma Servizi per la Mobilità, ai due reel dedicati ai tifosi ciechi e ipovedenti con Daniele Cassioli e Oney Tapia e al contenuto sulla Philadelphia Junior Cup narrato dal creator Michele Danese.

I RISULTATI RAGGIUNTI. I PROSSIMI PASSI.

IL CONFRONTO ANNUALE TRASFORMA IL REPORTING IN UNO STRUMENTO DI APPRENDIMENTO.

Il calo delle emissioni è stato trainato soprattutto dal settore Servizio di Ristorazione, passato da 114.8 tCO_2e a 41.6 tCO_2e. Il contributo associato alla somministrazione di birra è passato dal 66.4% del 2024/2025 al 9.6% nel 2025/2026, con una riduzione di 85.5 tCO_2e. Anche le emissioni del catering VIP sono diminuite di circa il 20%, da 23.1 tCO_2e a 18.6 tCO_2e, in linea con la riduzione del consumo di carne registrata durante gli eventi del 2025 e 2026.

Le emissioni relative ai materiali di signage sono aumentate da 0.62 tCO_2e a 13.6 tCO_2e, principalmente grazie a una maggiore completezza e qualità dei dati raccolti.

Alloggi e viaggi sono aumentati di 19.3 tCO_2e, da 34.6 tCO_2e a 53.9 tCO_2e, principalmente dovuto alla scelta dell'Inter di utilizzare un volo charter da Milano a Roma e ritorno. Ad essere cresciute sono anche le emissioni degli spostamenti non relativi all'organizzazione di Lega Calcio Serie A, passate da 25.1 tCO_2e a 41.5 tCO_2e.



VARIAZIONE

-21.4%



2027 PIANO D'AZIONE

La prossima edizione può essere costruita come un ciclo continuo:

BASELINE
↓
OBIETTIVI
↓
AZIONI
↓
MISURAZIONE
↓
ANALISI DEI DATI
↓
OBIETTIVI FUTURI.

Si parte dai dati e dai risultati dell'edizione precedente per definire una baseline, sulla quale fissare obiettivi concreti. Gli obiettivi guidano le azioni da implementare, i cui risultati vengono successivamente misurati. Le evidenze raccolte diventano quindi uno strumento di apprendimento, utile a definire il target della successiva edizione e a orientare nuove azioni di miglioramento.

I PROSSIMI PASSI

L'obiettivo è rafforzare la qualità e l'utilità dei KPI: con definizione, fonte, owner, perimetro e possibilità di confronto anno su anno.

UNO SGUARDO ALLA FINALE.

UNA DASHBOARD FINALE PER RENDERE IL REPORT CONSULTABILE ANCHE FUORI DALLA LETTURA LINEARE.

I PRINCIPALI DATI DEL 2026

ENERGIA

100%

DI ENERGIA RINNOVABILE DICHIARATA PRESSO L'IMPIANTO

TRASMISSIONI TELEVISIVE

950 L HVO

68,729

SPETTATORI

28,629

RISPOSTE AL QUESTIONARIO VOLONTARIO SULLA MOBILITÀ

138.14 TCO_2E

ACCESSIBILITÀ

20 TIFOSI COINVOLTI NEL PROGETTO FIELD OF VISION

10 PARTECIPANTI ALLE INIZIATIVE COLORAMI / ENCHROMA

2 SOUND SHIRTS

6 BAMBINI + 6 ACCOMPAGNATORI

QUIET SENSORY ROOM

COMUNITÀ

462

ORATORI COINVOLTI NELLA PHILADELPHIA JUNIOR CUP

250 BIGLIETTI DESTINATI A PERSONE CON DISABILITÀ (DCPS)

5 PERSONE COINVOLTE ATTRAVERSO LA LOCANDA DEI GIRASOLI

14,300 kg

RIFIUTI

MOBILITÀ

~7.000

PASS PER LA MOBILITÀ

3,212 UTILIZZI DI BICICLETTE/ MONOPATTINI

UTILIZZI DI SERVIZI DI SCOOTER SHARING **824**

~405k L ACQUA





CALCIO SOCIAL RESPONSIBILITY